

COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 57 DEL 30.08.2008

PROT.N. _____

OGGETTO: Catasto delle aree percorse dal fuoco – Provvedimenti

L'anno **duemilaotto**, addì **trenta** del mese di **Agosto** alle ore **8:30** presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Pavullo nel Frignano, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello nominale risultano:

CARGIOLI GIANCARLO	SINDACO	PRESENTE
ROCCHI SAURO	ASSESSORE	PRESENTE
MATTEI LUCIANA	ASSESSORE	ASSENTE
FIORENZA DAVIDE	ASSESSORE	PRESENTE
CONTRI GABRIELE	ASSESSORE	PRESENTE

PRESENTI N. **4** ASSENTI N. **1**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Giampaolo Giovanelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Giancarlo Cargioli, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Verbale n° 57 del 30.08.2008

Oggetto: Catasto delle aree percorse dal fuoco – Provvedimenti

LA GIUNTA COMUNALE

- **Premesso** che la Legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi” dispone circa la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita ed impone agli Enti competenti compiti di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;
- **Considerato** che la succitata normativa prescrive in particolare all’art. 10, commi 1 e 2:
 1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulato entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto. E’ inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l’incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboscamento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell’Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.
 2. i Comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell’articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell’ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L’elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all’albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni, decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E’ ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.
- **Richiamata** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 114/2007 con la quale la Regione ha approvato il “Piano regionale di previsione, prevenzione e la lotta attiva contro gli incendi boschivi ex. Legge 21 novembre 2000, n. 353 (legge quadro in materia di incendi boschivi). Periodo 2007 – 2011”;
- **Richiamata** l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3624 del 22 ottobre 2007, pubblicata in G.U. n° 253 del 30 ottobre 2007, in merito a disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione;
- **Richiamato** il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2007, pubblicato in G.U. n° 253 del 30 ottobre 2007, che ha prorogato lo stato di emergenza in relazione agli eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nelle regioni dell’Italia centro – meridionale;
- **Richiamata** la nota con cui la Regione Emilia Romagna con successiva lettera prot. 6846 del 21 Novembre 2007 ha dettato i tempi per gli adempimenti relativamente all’attivazione delle

procedure di cui all'art. 10, comma 2, della L. n° 353/2000 e fornito un facsimile della scheda "Catasto aree percorse dal fuoco" allegata alla presente;

- **Considerato** che a norma di quanto previsto dai suddetti commi 1 e 2 i comuni devono provvedere direttamente alla perimetrazione delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, avvalendosi come livello conoscitivo di base dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato ed in particolare delle schede AIB – FN (foglio notizie) e dei rilievi dell'area percorsa dal fuoco con rappresentazione grafica effettuata all'interno del SIM/RAPF /sistema informativo della montagna/rilievo area percorsa dal fuoco), quale indispensabile supporto alla stesura del catasto comunale ed all'applicazione dei vincoli e delle sanzioni della Legge n° 353/2000;
- **Richiamata** la propria precedente deliberazione n° 90 del 21.12.2007 con la quale è stato disposto di istituire il Catasto del censimento delle aree percorse dal fuoco, sulle quali graveranno i divieti e le prescrizioni di cui alla legge vigente, ai sensi della Legge 21 novembre 2000 n. 353;
- **Rilevato** che l'elenco dei predetti soprassuoli è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per trenta giorni e che durante tale periodo non sono state fatte alcune osservazioni;
- **Ritenuto** pertanto di approvare definitivamente l'elenco definitivo e le relative perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco del Comune di Riolunato;
- **Acquisito** sul presente atto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000 il parere favorevole del Responsabile del Servizio LL.PP. – Patrimonio Emiliano geom. Pighetti in ordine alla regolarità tecnica;
- **Con voti** favorevoli ed unanimi espressi a scrutinio palese per alzata di mano dai componenti presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa qui riportate, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco nell'ultimo quinquennio nel territorio comunale di Riolunato;
- 2) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla Provincia di Modena – Servizio di Pianificazione Ambientale ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Parchi e Risorse Forestali ed Agenzia Regionale di Protezione Civile.

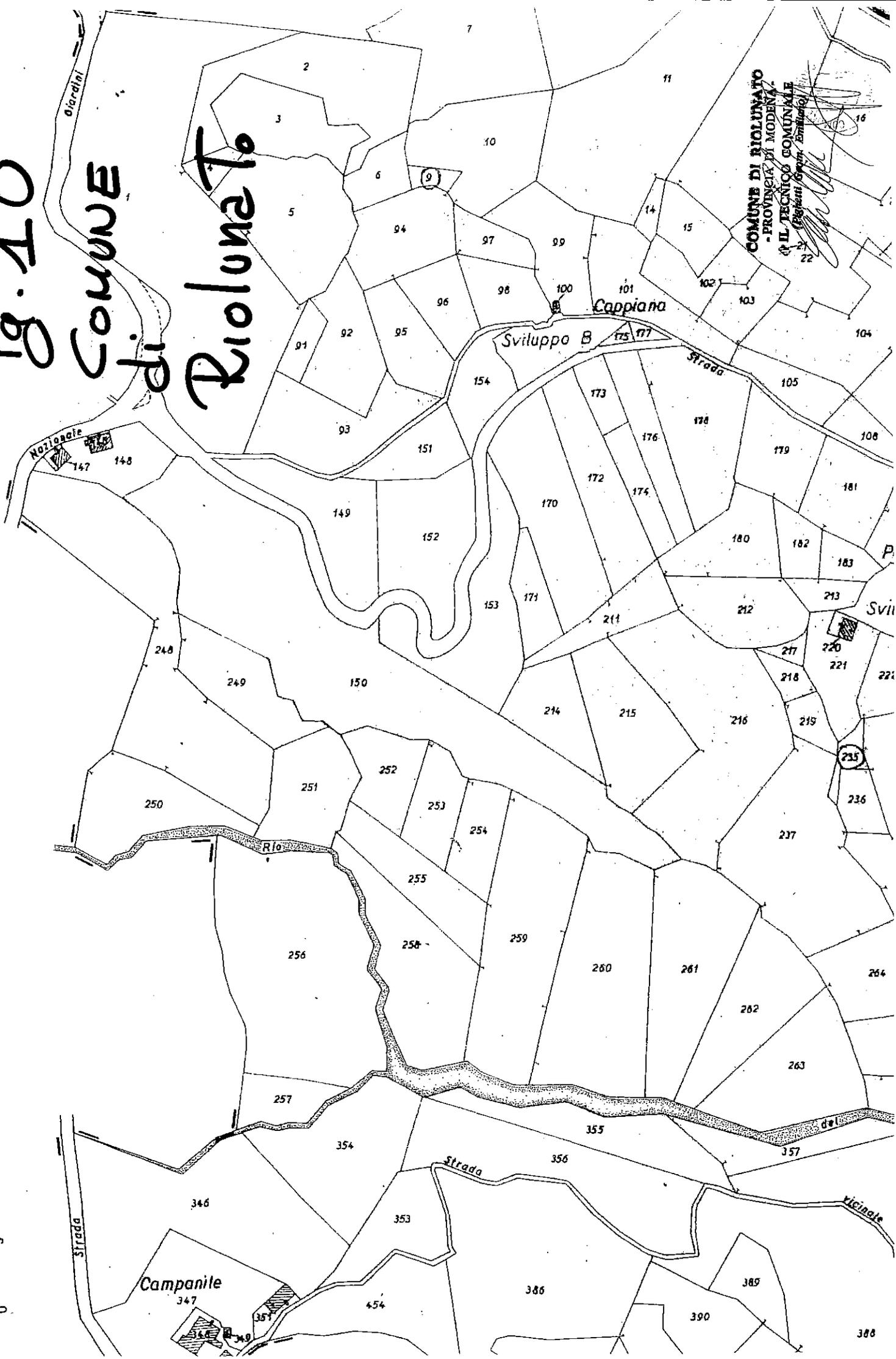
=====

Fig. 10

Comune di Riolunato

COMUNE DI RIOLUNATO
- PROVINCIA DI MODENA -
IL TECNICO COMUNALE
Pignatelli (Cognome, Emblema)

9
0
1
9
0



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Cargioffi Giancarlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanelli dott. Giampaolo

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Li, 30.08.2008

Il Responsabile del Servizio
F.to Emiliano Pighetti

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione

Li, _____

Il Responsabile del Servizio

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000.

Dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla data di pubblicazione, come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

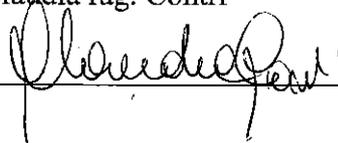
Addì, li 09 SET 2008

La Responsabile del Servizio AA.GG. - Segreteria
F.to Claudia rag. Contri

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì, li 09 SET 2008

La Responsabile del Servizio AA.GG. - Segreteria
Claudia rag. Contri



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 19 SET 2008, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Addì, li 19 SET 2008

Il segretario Comunale
F.to Giovanelli dott Giampaolo

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate, è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Addì, li _____

La Responsabile del Servizio AA.GG. - Segreteria
Claudia rag. Contri